

Con riferimento all'incontro tra le delegazioni di parte pubblica e sindacale in corso in data 4 agosto 2010, l'Amministrazione conferma l'intendimento di procedere ad un confronto unitario sugli argomenti posti all'ordine del giorno, ritenendo essenziale che i seguenti punti trovino contestuale definizione, in ragione del rilevante impatto che producono sul complessivo impianto di gestione delle risorse umane dell'Ente e dei riflessi d'impiego, a regime, delle risorse decentrate destinate alla contrattazione integrativa, soprattutto con riguardo alle politiche di sviluppo degli istituti che producono effetti economici di carattere stabile:

1. Progressioni economiche orizzontali;
2. Posizioni organizzative;
3. Organizzazione dei servizi educativi e progressioni verticali per il personale del settore educativo e scolastico;
4. Produttività.

Quanto al punto 1, l'Amministrazione si rende disponibile a valutare l'attivazione delle procedure di selezione atte ad attuare la progressione economico-orizzontale limitatamente al personale in possesso, entro il 31/12/2010, dei requisiti previsti dal CCNL vigente, mediante criteri di valutazione della professionalità conformi al vigente ordinamento.

Quanto al punto 2, l'Amministrazione intende valorizzare l'esercizio delle funzioni direttive del personale di categoria D, mediante l'estensione dell'impiego dell'istituto delle posizioni organizzative anche al settore educativo-scolastico, con riferimento alle funzioni di coordinamento dei servizi educativi e scolastici, per un numero complessivo stimato di 695.

Quanto al punto 3, anche con riferimento al progetto di riorganizzazione del settore educativo già portato a conoscenza delle rappresentanze sindacali (documento del 2 febbraio 2010), si ritiene opportuno programmare procedure di verticalizzazione alla categoria D di una quota di personale educativo-scolastico pari a 330 unità, in specifico profilo professionale che assicuri il necessario supporto all'attività di governo della rete dei servizi delle singole strutture educative e scolastiche che non siano sede di funzionario educativo-scolastico. Inoltre, si conferma la volontà di destinare, ai sensi di legge, alla valorizzazione del personale del medesimo settore una quota di risorse derivanti dai processi di razionalizzazione ed efficientamento dei relativi costi di funzionamento.

Quanto al punto 4, mediante impiego delle risorse residue sul fondo dell'annualità 2009, l'Amministrazione intende attivare specifici progetti di produttività e miglioramento dei servizi, a supporto del percorso in atto di riorganizzazione complessiva e di attuazione della nuova macrostruttura, nonché dei programmi e degli obiettivi dell'Ente. In tale ambito, è disponibile a valutare forme di particolare incentivazione del personale delle categorie B e C che abbia già acquisito, per effetto di precedenti selezioni, le posizioni economiche massime previste per ciascun percorso di sviluppo nella categoria

di appartenenza. Gli incentivi saranno legati all'attivazione di adeguati strumenti di misurazione e valutazione delle attività e dei risultati conseguiti.

Eventuali esigenze di adeguamento delle risorse decentrate a regime saranno valutate, dall'Amministrazione, in relazione alle necessità di sostenere le politiche decentrate di valorizzazione del personale, con riferimento alle misure di miglioramento, razionalizzazione, efficientamento, misurazione e valutazione dei processi operativi e dei servizi.

Si allegano:

- tabelle fondo 2009;
- tabelle fondo 2010 (stima);
- tabelle fondo 2011 (stima), con rappresentazione della spesa stimata per 695 posizioni organizzative da attivare da tale anno;
- prospetti rappresentativi delle quantità di personale in possesso dei requisiti per la progressione orizzontale, come di seguito specificato:
 - personale con requisito per la progressione al 1/12/2009 (spesa 2009 e 2010 a regime);
 - personale con requisito per la progressione al 1/12/2010 (spesa 2010 e 2011 a regime);
 - personale con requisito per la progressione entro il 31/12/2010 (spesa 2010 e 2011 a regime).

Roma, 4 agosto 2010

L'Assessore alle Politiche Educative,
Scolastiche, della Famiglia
e della Gioventù
Laura Marsilio

L'Assessore alle Risorse Umane
e Decentramento
Enrico Cavallari

